

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

DISEGNO DI LEGGE

Disposizioni per la disciplina e la gestione delle tasse automobilistiche

STRUTTURA PROPONENTE

Finanze e tributi

Visto il combinato disposto:

- dell'articolo 81 della Costituzione, che prevede che ogni legge che importi nuovi o maggiori oneri provveda ai mezzi per farvi fronte;
- dell'articolo 23 della legge regionale 4 agosto 2009, n. 30 (*Nuove disposizioni in materia di bilancio e di contabilità generale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e principi in materia di controllo strategico e di controllo di gestione*) il quale prevede che gli atti normativi che comportino conseguenze finanziarie debbano essere corredati da una relazione tecnico finanziaria che evidenzi, tra l'altro:
 - la quantificazione per anno degli oneri derivanti da ciascuna disposizione degli stessi, sia come minori entrate sia come nuove o maggiori spese;
 - i dati e i metodi utilizzati per la quantificazione, le loro fonti e ogni elemento utile per la verifica tecnica;
 - l'indicazione motivata delle relative coperture;
 - la valutazione degli effetti finanziari degli stessi.

Il Dirigente della struttura proponente attesta che:

Il disegno di legge comporta oneri a carico del bilancio e, pertanto, necessita del parere previsto dall'articolo 23 della legge regionale 4 agosto 2009, n. 30. A tal fine si provvede a compilare la presente relazione e l'allegato schema dei costi.

IL DIRIGENTE
DELLA STRUTTURA FINANZE E TRIBUTI
Luigina BORNEY
(documento firmato digitalmente)

1. AL FINE DELL'ANALISI ECONOMICA DEL DISEGNO DI LEGGE INDICARE:

(l.r. 30/2009, art. 23, comma 1, lettera d))

1.1. La tipologia di proposta normativa:

- Nuova legge che prevede oneri prima non previsti a bilancio
- Modifica di una legge vigente che comporta oneri aggiuntivi (indicare la legge regionale modificata): L.R. n. __ del __/__/____ (riportare l'oggetto della legge)
- Revisione di una legge mediante abrogazione della stessa e riformulazione di un nuovo testo: abrogazione del TITOLO II "Disposizioni per la gestione regionale delle tasse automobilistiche" della L.R. n. 9 del 15/04/2008 (Assestamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008, modifiche a disposizioni legislative, variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 e a quello pluriennale per il triennio 2008/2010)
- Testo Unico
- Altro (specificare) _____

1.2. Se la proposta normativa è suscettibile di produrre effetti in ambito economico e patrimoniale e, in caso affermativo, indicarne i più significativi:

1.3. Quali sono gli strumenti di controllo stabiliti al fine di esaminare le ricadute economiche e gli eventuali effetti indotti che si producono con il disegno di legge e a quale struttura sono affidati:

1.3.1. Economici

1.3.2. Patrimoniali

2. AL FINE DELL'ANALISI DEGLI ONERI FINANZIARI DEL DISEGNO DI LEGGE, INDICARE:

(l.r. 30/2009, art. 23, comma 1, lettere a) e b))

2.1. La natura degli oneri finanziari prodotti dal disegno di legge:

- Nuove o maggiori spese
- Minori entrate

2.2. Il dettaglio degli oneri posti a carico del bilancio suddivisi, ove possibile, per singoli articoli. A tal fine compilare l'allegato schema degli oneri e delle coperture finanziarie, che costituisce parte integrante della presente relazione tecnico finanziaria.

2.3. Lo sviluppo temporale della nuova o maggiore spesa:

(D.lgs. 118/2011, art. 38)

- Spesa una tantum (*importo complessivo e esercizio di imputazione ben definiti – possibilità di rivedere annualità e importi solo con successiva modifica alla legge*).

Indicare l'ammontare della spesa e l'esercizio di imputazione:

- Spesa pluriennale (*onere posto a carico del bilancio per un importo e un periodo temporale predefiniti - possibilità di rideterminazione in legge di stabilità*).

Indicare l'ammontare della quota a carico del bilancio in corso e degli esercizi successivi:

- Spesa continuativa (*onere posto a carico del bilancio a partire da un certo esercizio e senza limiti temporali - possibilità di rideterminazione in bilancio*).

Indicare l'onere annuale per ciascun esercizio compreso nel bilancio di previsione e l'onere a regime:

2024: € 80.963,10

2025: € 235.000,00

2026: € 235.000,00

a regime: € 235.000,00

derivanti dalla nuova istituzione di capitoli di spesa che sostituisco gli analoghi capitoli collegati al Titolo II della Ir 9/2008 che sarà abolito dal presente DDL

2.4. Lo sviluppo temporale della minore entrata:

(D.lgs. 118/2011, art. 38)

- Riduzione una tantum.

Indicare l'ammontare e l'esercizio di imputazione:

- Riduzione pluriennale.

Indicare l'ammontare e l'esercizio di imputazione:

- Riduzione continuativa.

Indicare l'ammontare e l'esercizio di imputazione:

2024: € 25.000.000,00

2025: € 24.000.000,00

2026: € 23.500.000,00

a regime: € 23.500.000,00

derivanti dai capitoli di entrata collegati al Titolo II della Ir 9/2008 che sarà abolito dal presente ddl e dalla minore entrata prevista dall'art. 11, c. 6, del DDL

2.5. La metodologia adottata per la quantificazione dell'onere (dati, parametri, spesa storica, indicatori finanziari, ecc. ...) ogni altro elemento utile per valutare l'attendibilità e la congruità della stima effettuata:

La stima della maggiore spesa è data dall'ammontare delle previsioni di bilancio 2024_2026 relative ai capitoli di spesa collegati Titolo II della Ir 9/2008

La stima della minore entrata è stata determinata in base all'osservazione dell'andamento storico degli incassi derivanti dai diritti di sospensione della tassa auto, versati dai rivenditori d'auto, che il presente DDL prevede di abolire e dalle previsioni di entrata 2024_2026 relative ai capitoli collegati al Titolo II della Ir 9/2008.

2.6. L'eventuale onere del disegno di legge, aggiuntivo rispetto a quanto dichiarato al punto 2.2., posto a carico di altri soggetti pubblici (enti pubblici, società partecipate, enti strumentali appartenenti al GAP) e le relative modalità di finanziamento:

2.7. Nell'ipotesi di un disegno di legge destinato a più soggetti, precisare se:

2.7.1. il calcolo dei destinatari è determinato con precisione ovvero, tenuto conto del contesto in cui l'atto interviene, con adeguato grado di approssimazione:

2.7.2. gli eventuali requisiti soggettivi che devono essere posseduti dai beneficiari sono fissati con univocità, chiarezza e precisione ovvero vi è una remota possibilità che, in relazione a carenze di tal genere, i titolari di diritti possano essere molto più numerosi di quanto ci si attenda:

3. AL FINE DELL'ANALISI DELLA COPERTURA FINANZIARIA DEL DISEGNO DI LEGGE, INDICARE:

(l.r. 30/2009, art. 23, comma 1, lettera c)

3.1. Il dettaglio delle coperture individuate indicando, per ciascun capitolo di spesa, gli importi e le motivazioni per cui si ritiene possibile la riduzione. A tal fine compilare l'allegato schema degli oneri e delle coperture finanziarie, che costituisce parte integrante della presente relazione tecnico finanziaria.

3.2. La tipologia di copertura individuata:

Finanziamento mediante utilizzo di fondi speciali.
Indicare l'ammontare e l'esercizio di imputazione:

Modifica o soppressione di parametri che regolano l'evoluzione della spesa previsti dalla normativa vigente dalle quali derivino risparmi di spesa.
Indicare l'ammontare e l'esercizio di imputazione:

Elementi che dimostrano l'attendibilità della previsione dei risparmi di spesa:

Riduzione di precedenti autorizzazioni legislative di spesa (storni da altri capitoli).

Indicare l'ammontare e l'esercizio di imputazione:

2024: € 80.963,10

2025: € 235.000,00

2026: € 235.000,00

a regime: € 235.000,00

sui capitoli di spesa collegati al Titolo II della l.r. 9/2008 che sarà abolito dal presente DDL

Estremi delle norme autorizzative della spesa utilizzate per lo storno (leggi a sostegno degli stanziamenti ridotti):

Al fine dell'utilizzo di tali risorse il dirigente attesta:

- ✓ che, alla data di redazione della presente relazione finanziaria, le risorse presenti sui capitoli di bilancio indicati nello schema dei costi sono disponibili per l'importo indicato nel medesimo;
- ✓ l'assenza di programmi di spesa che possano determinare ex post la necessità di provvedere a destinare ulteriori risorse ai capitoli di spesa su cui si propone oggi la riduzione.

Previsione di nuove o maggiori entrate.

Indicare l'ammontare e l'esercizio di imputazione:

2024: € 25.000.000,00
2025: € 24.000.000,00
2026: € 23.500.000,00
A regime 23.500.000,00

derivanti dai capitoli di nuova istituzione relativi agli incassi delle tasse auto (spontanea, coattiva e riversamenti da Agenzia delle Entrate) che sostituiscono gli analoghi capitoli che sono aboliti dal DDL in quanto collegati al Titolo II della l.r. 9/2008 e € 10.000,00 a partire dall'esercizio 2024 derivanti dall'aumento delle tariffe, previsto dal presente DDL (per le targhe per la circolazione di prova) sul capitolo di nuova istituzione dedicato alla riscossione da versamenti spontanei.

Elementi che dimostrano l'attendibilità delle previsioni di entrata:

La Struttura proponente è a conoscenza del numero di targhe prova rilasciate dal dipartimento trasporti

3.3. Con riferimento all'adeguatezza delle risorse finanziarie, specificare se è stata fatta l'analisi della compatibilità finanziaria tra l'interesse pubblico perseguito dal disegno di legge e l'ammontare delle risorse destinate:

Considerata l'esiguità delle minori entrate reali (euro 10.000), non si è proceduto alla suddetta analisi

3.4. Specificare come è classificato l'onere quantificato nel disegno di legge (indicando se trattasi di spesa diretta o di trasferimenti):

Spesa corrente.
Indicare l'ammontare e l'esercizio di imputazione:

Spesa in conto capitale.
Indicare l'ammontare e l'esercizio di imputazione:

Spese per incremento di attività finanziarie.
Indicare l'ammontare e l'esercizio di imputazione:

3.5. Nel caso di investimenti diretti indicare gli eventuali oneri indotti di parte corrente, precisando l'importo a regime e gli importi previsti per ogni anno del bilancio triennale vigente. Quali esempi di oneri indotti si rammentano gli oneri derivanti dall'ammortamento degli eventuali prestiti indicati come fonte di finanziamento degli stessi, gli oneri successivi di manutenzione ordinaria, riscaldamento, energia elettrica, pulizie, imposte e tasse, personale, ecc.....:

3.6. Specificare se il disegno di legge riguarda il sistema delle autonomie locali ed in caso affermativo specificare se il testo è stato concordato con la struttura regionale competente in materia:

Il DDL non riguarda le autonomie locali

4. CON RIFERIMENTO AGLI ASPETTI GESTIONALI CONSEGUENTI ALL'ENTRATA IN VIGORE DEL DISEGNO DI LEGGE, INDICARE:

(l.r. 30/2009, art. 23, comma 1, lettera d))

4.1. Le risorse umane, strumentali e finanziarie che saranno necessarie per l'attuazione del disegno di legge:

All'attuazione del presente DDL provvederà, senza necessità di ulteriori risorse finanziarie, il pre-esistente ufficio tributi regionali e tasse automobilistiche della Struttura scrivente

4.2. La struttura dirigenziale cui competerà l'attuazione della legge:
Struttura finanze e tributi

SCHEMA DEGLI ONERI E DELLE COPERTURE FINANZIARIE (Allegato alla relazione tecnico finanziaria)

DDL - Disposizioni per la disciplina e la gestione delle tasse automobilistiche

DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DELLE SPESE PREVISTE DAL DDL IN OGGETTO									MAGGIORI SPESE PREVISTE				L'articolo considerato non comporta oneri	Motivare le ragioni per cui non sono stati previsti oneri per i casi in cui la cosa non risulti evidente dalla lettura del testo dell'articolo
Articolo	Finanza locale (S/No)	Codice capitolo (N.I. se da istituire)	Descrizione onere	Titolo	Codice IV livello Piano dei Conti Finanziario	Missione	Programma	Codice COFOG	2024	2025	2026	ONERI OLTRE IL TRIENNIO		
Art. 10	NO	N.I.	RIMBORSO DI IMPOSTE E TASSE NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO - TASSE AUTOMOBILISTICHE	1	U.1.09.02.01.000	1	4	01.1	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00		
Art. 7	NO	N.I.	SPESE PER SERVIZI AUSILIARI PER LA RISCOSSIONE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE	1	U.1.03.02.13.000	1	4	01.1	7.867,10	20.000,00	20.000,00	20.000,00		
Artt. 3 e 5	NO	N.I.	SPESE PER ALTRI SERVIZI PER LA GESTIONE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE	1	U.1.03.02.99.000	1	4	01.1	13.096,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00		
TOTALE SPESE A CUI DARE COPERTURA di cui									80.963,10	235.000,00	235.000,00	235.000,00		
TOTALE FINANZA LOCALE														
TOTALE TITOLO 1									80.963,10	235.000,00	235.000,00	235.000,00		
TOTALE TITOLO 2														
TOTALE TITOLO 3														

DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DELLE MINORI ENTRATE PREVISTE DAL DDL IN OGGETTO									MINORI ENTRATE PREVISTE				L'articolo considerato non comporta oneri	Motivare le ragioni per cui non sono stati previsti oneri per i casi in cui la cosa non risulti evidente dalla lettura del testo dell'articolo
Articolo	Finanza locale (S/No)	Codice capitolo	Descrizione capitolo	Titolo	Codice IV livello Piano dei Conti Finanziario	Tipologia - Codice	Tipologia - Descrizione	Codice COFOG	2024	2025	2026	ONERI OLTRE IL TRIENNIO		
Art. 11, comma 6	NO	E0015448	RIMBORSO SOMME DEL COSTO AMMINISTRATIVO PER GESTIRE LE SOSPENSIONI DELLE PRATICHE AUTOMOBILISTICHE	3	E.3.05.99.99.000	30.500	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	09.9	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00		
Art. 14, comma 3	NO	E0006216	TASSE AUTO - RIVERSAMENTO AGENZIA ENTRATE	1	E.1.01.01.50.000	10.101	IMPOSTE, TASSE PROVENTI ASSIMILATI	05.0	-	-	-	-		
Art. 14, comma 3	NO	E0016340	TASSE AUTO - RISCOSSIONE DA VERSAMENTI SPONTANEI	1	E.1.01.01.50.000	10.101	IMPOSTE, TASSE PROVENTI ASSIMILATI	05.0	20.490.000,00	19.990.000,00	19.490.000,00	19.490.000,00		
Art. 14, comma 3	NO	E0017780	TASSE AUTO - RISCOSSIONE COATTIVA	1	E.1.01.01.50.000	10.101	IMPOSTE, TASSE PROVENTI ASSIMILATI	05.0	4.500.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00		
TOTALE MINORI ENTRATE A CUI DARE COPERTURA di cui									25.000.000,00	24.000.000,00	23.500.000,00	23.500.000,00		
TOTALE FINANZA LOCALE														
TOTALE ENTRATE CORRENTI									25.000.000,00	24.000.000,00	23.500.000,00	23.500.000,00		
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE														
TOTALE ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE														
TOTALE ONERI CUI DARE COPERTURA									25.080.963,10	24.235.000,00	23.735.000,00	23.735.000,00		

DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE REPERITE A COPERTURA DEGLI ONERI PREVISTI DAL DDL IN OGGETTO									COPERTURE DA RIDUZIONI DI SPESA				Motivare le ragioni per cui si ritiene possibile la riduzione
Finanza locale (S/No)	Spesa obbligatoria (S/No)	Codice capitolo	Descrizione capitolo	Titolo	Codice IV livello Piano dei Conti Finanziario	Missione	Programma	Codice COFOG	2024	2025	2026	OLTRE IL TRIENNIO	
NO	NO	U0015109	RIMBORSO DI IMPOSTE E TASSE NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO - TASSE AUTOMOBILISTICHE	1	U.1.09.02.01.000	1	4	01.1	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	Capitolo che si chiude con l'abrogazione del Titolo II della l.r. 9/2008
NO	NO	U0024761	SPESE PER SERVIZI AUSILIARI RELATIVI ALLA RISCOSSIONE - TASSE AUTOMOBILISTICHE	1	U.1.03.02.13.000	1	4	01.1	7.867,10	20.000,00	20.000,00	20.000,00	Capitolo che si chiude con l'abrogazione del Titolo II della l.r. 9/2008
NO	NO	U0026486	SPESE PER ALTRI SERVIZI INERENTI LA GESTIONE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE	1	U.1.03.02.99.000	1	4	01.1	13.096,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00	Capitolo che si chiude con l'abrogazione del Titolo II della l.r. 9/2008
TOTALE COPERTURE CON RIDUZIONE DI ALTRE SPESE di cui									80.963,10	235.000,00	235.000,00	235.000,00	
TOTALE FINANZA LOCALE													

TOTALE TITOLO 1
TOTALE TITOLO 2
TOTALE TITOLO 3

80.963,10	235.000,00	235.000,00	235.000,00

DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE REPERITE A COPERTURA DEGLI ONERI PREVISTI DAL DDL IN OGGETTO									COPERTURE DA NUOVE O MAGGIORI ENTRATE				Motivare la quantificazione effettuata
Finanza locale (S/No)	Entrata ricorrente (S/No)	Codice capitolo	Descrizione capitolo	TITOLO	Codice IV livello Piano dei Conti Finanziario	Tipologia - Codice	Tipologia - Descrizione	Codice COFOG	2024	2025	2026	ONERI OLTRE IL TRIENNIO	
NO	SI	N.I.	TASSE AUTO - RIVERSAMENTO AGENZIA ENTRATE	1	E.1.01.01.50.000	10101	IMPOSTE, TASSE PROVENTI ASSIMILATI	05.0	-	-	-	-	Trattasi di semplice modifica contabile. Lo stanziamento viene riportato sotto l'autorizzazione della nuova normativa con la creazione di nuovo capitolo per il medesimo scopo.
NO	SI	N.I.	TASSE AUTO - RISCOSSIONE DA VERSAMENTI SPONTANEI	1	E.1.01.01.50.000	10101	IMPOSTE, TASSE PROVENTI ASSIMILATI	05.0	20.500.000,00	20.000.000,00	19.500.000,00	19.500.000,00	Lo stanziamento complessivo è influenzato da due fattori di segno opposto: - un aumento di euro 10.000 su ciascuna annualità, determinato moltiplicando numero di targhe prova rilasciate in VdA per l'aumento tariffario previsto dal DDL; - un andamento decrescente della previsione del gettito relativo al bollo auto in considerazione del fatto che si incrementeranno i numeri dei veicoli elettrici che sono esentati dal versamento per 8 anni. Lo stanziamento viene poi riportato sotto l'autorizzazione della nuova normativa con la creazione di nuovo capitolo per il medesimo scopo.
NO	SI	N.I.	TASSE AUTO - RISCOSSIONE COATTIVA	1	E.1.01.01.50.000	10101	IMPOSTE, TASSE PROVENTI ASSIMILATI	05.0	4.500.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	Trattasi di semplice modifica contabile. Lo stanziamento viene riportato sotto l'autorizzazione della nuova normativa con la creazione di nuovo capitolo per il medesimo scopo.
TOTALE COPERTURE DA NUOVE O MAGGIORI ENTRATE di cui									25.000.000,00	24.000.000,00	23.500.000,00	23.500.000,00	
TOTALE FINANZA LOCALE													
TOTALE ENTRATE CORRENTI									25.000.000,00	24.000.000,00	23.500.000,00	23.500.000,00	
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE													
TOTALE ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE													
TOTALE COPERTURE REPERITE									25.080.963,10	24.235.000,00	23.735.000,00	23.735.000,00	
TOTALE ONERI NON COPERTI									0,00	0,00	0,00	0,00	

ATTENZIONE:

- 1) Le nuove spese di finanza locale devono essere finanziate solo con risorse di finanza locale
- 2) Il comma 2 dell'articolo 21 della l.r. 30/2009 stabilisce che: "Le leggi regionali che prevedono nuove o maggiori spese correnti devono trovare copertura con l'iscrizione di entrate correnti ovvero con la riduzione di spese correnti".
Ne consegue che:

- a) Le spese di parte corrente possono essere finanziate solo con riduzioni di stanziamenti relativi a spese correnti
- b) Le spese di investimento possono essere finanziate con riduzione di spese sia correnti sia in conto capitale

La quadratura per Titoli è generale e pertanto non deve essere fatta distintamente nell'ambito della finanza locale e nell'ambito delle altre risorse regionali. Tiene conto quindi complessivamente di tutte le variazioni previste dal DDL.